



Prot.n° 6842/p/fdm

Roma, 9 luglio 2015

A tutte le Casse Edili

e p.c. Ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Lettera circolare n. 28/2015

Oggetto: stato attuazione Durc on line

A conclusione della prima settimana di gestione della procedura informatica Durc on line, si comunica quanto emerso in fase di attuazione da parte del sistema Casse Edili.

Si rileva innanzitutto il buon funzionamento del sistema informatico BNI-DOL che, a fronte di una media giornaliera di 4.500 richieste, ha emesso un risultato immediato di regolarità contributiva per l'80% delle imprese verificate. Del restante 20% di pratiche rese disponibili alle Casse Edili per l'attuazione della fase istruttoria, la quota maggiore è rappresentata da quelle relative ad imprese non iscritte alle Casse Edili.

Si constata con piacere l'avvenuta segnalazione, da parte di alcune Casse, che per effetto della nuova procedura si sono recuperate le iscrizioni di diverse imprese e le contribuzioni di quelle che in passato, essendo morose, erano riuscite ad ottenere un Durc rilasciato solo dagli Istituti.

A fronte di tali positivi risultati, si sono registrati alcuni importanti malfunzionamenti delle procedure informatiche tra cui, in particolare, il rilascio ad imprese edili di documenti di regolarità non riportanti l'esito della verifica con le Casse Edili.

La problematica rilevata è stata causata da un'anomala gestione del processo di verifica del Codice Statistico Contributivo – CSC gestito dall'INPS che, nei primi giorni, non ha correttamente registrato i CSC edili per alcune imprese e, di conseguenza, non ha coinvolto nella verifica il sistema delle Casse Edili.

A fronte dell'immediata segnalazione del problema da parte di CNCE, l'INPS ha assicurato di aver provveduto alla risoluzione della richiamata anomalia già dalla fine della scorsa settimana.

In relazione, inoltre, al fatto che tali Durc "anomali" (e validi 120 giorni) stanno causando gravi problemi alle imprese coinvolte, ad iniziare dalla mancata corresponsione di quanto dovuto all'impresa da parte di Amministrazioni pubbliche e di Committenti privati, la CNCE ha richiesto – e convenuto nella giornata di ieri con INPS e INAIL – di procedere all'annullamento dei richiamati Durc per consentire una nuova richiesta e l'emissione di un documento formalmente corretto.

Si invitano, quindi, tutte le Casse Edili a voler segnalare alla CNCE i Durc rilasciati contenenti la menzionata anomalia, specificando il numero di protocollo del documento e il codice fiscale dell'impresa.

La Commissione trasmetterà la lista di tali documenti all'INPS affinché provveda all'annullamento degli stessi.

Si comunica, inoltre, che, in considerazione della indisponibilità dell'indirizzo PEC dell'impresa da parte dei portali INPS e INAIL, le Casse Edili, nei casi di istruttoria per mancata iscrizione, ricercheranno tale indirizzo attraverso i servizi appositi forniti da Infocamere anche utilizzando la convenzione sottoscritta dalla stessa Infocamere con CNCE (vedi Comunicazione n. 461 del 16/5/2011).

Si invitano, infine, le Casse Edili a segnalare ulteriori disfunzioni del sistema in vista dell'incontro che la CNCE avrà con gli Istituti il prossimo 14 luglio che affronterà, tra gli altri problemi, anche quello dell'attribuzione del codice CSC a soggetti (amministrazioni pubbliche, farmacie, aziende agricole, ecc.) che hanno attività diverse da quella edile.

Nel restare a disposizione per ogni necessità, colgo l'occasione per inviare un cordiale saluto.

Il Direttore
Mauro Miracapillo

